



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

STUDI E DOCUMENTI

Marzo 2021
n.32

L'integrazione scolastica degli studenti con disturbo dello spettro autistico nelle scuole dell'Emilia-Romagna

di

Chiara Brescianini

Dirigente Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
brescianini@istruzioneer.gov.it

Maria Teresa Proia

Docente presso l'Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
proia@istruzioneer.gov.it

Roberta Musolesi

Docente presso l'Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
musolesi@istruzioneer.gov.it

Giuliana Zanarini

Docente presso l'Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
zanarini@istruzioneer.gov.it

Le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in tema di disturbi dello spettro autistico

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna - Direzione Generale e gli Uffici di Ambito Territoriale da tempo realizzano azioni di formazione, informazione e supporto in tema di inclusione degli studenti con disturbo dello spettro autistico nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna.

Tali azioni, in particolare nel quinquennio compreso tra gli anni scolastici 2015/2016 e 2020/2021, si sono articolate lungo i seguenti snodi tematici:

- a) assegnazione di posti di sostegno ivi comprese le deroghe ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale 80/2010;
- b) partecipazione a Comitati e a tavoli di lavoro sul tema dell'inclusione degli studenti con disturbo dello spettro autistico e lavoro in raccordo con la Direzione Generale Cura della

Parole chiave:

Autismo, inclusione, metodologie, formazione, insegnanti di sostegno, disturbo dello spettro autistico, risorse *on line*.

Keywords:

Autism, inclusion, training, support teachers, autism spectrum disorder, on line resource.

Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;

c) azioni di supporto per le scuole e diffusione di materiali;

d) realizzazione di azioni di formazione anche in collaborazione con le scuole polo inclusione/ Centri Territoriali di Supporto, con le scuole polo formazione, con le Università e i centri di ricerca e con *stakeholder* vari.

a) Assegnazione di posti di sostegno in deroga

I posti di sostegno in deroga, in applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale del 22 febbraio 2010 n. 80¹, sono autorizzati da parte del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale ai sensi dell'articolo 35, comma 7 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, secondo le effettive esigenze rilevate ai sensi dell'art. 1, comma 605, lett. b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che deve tenere in debita considerazione la specifica tipologia di *handicap* dell'alunno con disabilità.

Ad avvio del corrente anno scolastico 2020/2021 i posti concessi in deroga dall'apposita Commissione istituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna sono stati complessivamente 5.442; questi posti, nello specifico, hanno interessato complessivamente 13.819 alunni, 3.203 dei quali affetti da disturbo dello spettro autistico, quota che rappresenta una percentuale pari al 23% degli alunni interessati.

Il numero di posti di sostegno in deroga, inoltre, ha visto, dall'a.s. 2015/2016 all'a.s. 2020/2021, un incremento considerevole, pari a oltre 3 volte; incremento ancora più significativo è quello che si rileva analizzando la serie storica dall'a.s. 2010/2011, da cui emerge una crescita complessiva dei posti di sostegno in deroga pari a oltre 25 volte².

¹ "[...] nell'ottica di apprestare una adeguata tutela dei disabili e in particolare di quelli che si trovano in condizione di gravità, viene ripristinata la disposizione di cui all'art. 40, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che prevede la possibilità di assumere con contratti a tempo determinato, insegnanti di sostegno in deroga, secondo le effettive esigenze rilevate ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

² Per maggiori approfondimenti si rimanda alla sezione "Fact sheet" dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, al seguente link <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/> e, nello specifico, al seguente documento: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/12/20_21_disabili-posti-sostegno-deroghe.pdf.

b) Partecipazione a Comitati e a tavoli di lavoro sul tema dell'inclusione degli studenti con disturbo dello spettro autistico

A seguito del rinnovo del "Protocollo di intenti fra Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna per favorire il successo scolastico degli alunni con segnalazioni specialistiche di disturbo specifico di apprendimento, con bisogni educativi speciali e l'integrazione scolastica degli alunni certificati ex Legge 104/92", è proseguita la collaborazione interistituzionale sui diversi temi dell'inclusione degli alunni con disabilità, con l'obiettivo di condividere, nel rispetto dei ruoli istituzionali, le modalità di individuazione, programmazione, definizione e monitoraggio degli interventi rivolti agli alunni con certificazione ex Legge 104/92, con disturbi specifici di apprendimento ex Legge 170/2010, con difficoltà intellettive, con sindromi di varia origine, con gravi problemi comportamentali e/o in particolari condizioni psicologiche o di salute fisica non certificabili ex Legge 104/92, ma incidenti sugli apprendimenti scolastici e sulla qualità della vita.

In tale prospettiva assumono una particolare rilevanza il potenziamento del supporto e dell'approccio psico-educativo per specifiche categorie di diagnosi che richiedono una particolare strutturazione della didattica - quali, ad esempio, i Disturbi dello Spettro Autistico, ADHD - e la condivisione di percorsi di formazione del personale sia sanitario e assistenziale sia scolastico per meglio affrontare le complessità dei bambini, dei ragazzi e dei giovani.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna prende parte, inoltre, al Comitato scientifico PRIA "Programma regionale integrato autismo" della Regione Emilia-Romagna.

c) Azioni di supporto per le scuole e diffusione di materiali

Numerose sono le iniziative e i percorsi progettuali sul tema dell'inclusione degli alunni con disturbo dello spettro autistico promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e realizzati di concerto con gli Uffici di Ambito Territoriale e le scuole polo per l'inclusione/sedi di Centro Territoriale di Supporto (CTS)³ [in Emilia-Romagna coincidenti].

Tali attività si sono concretizzate nella produzione e nella diffusione di materiali rivolti alle scuole, in particolare:

- materiali relativi al percorso di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola con riferimento alla nota USR E-R del 5 luglio 2017, prot. 12563: "Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola";

³ <http://cts.istruzioneer.it/>.

- pubblicazione della collana dei Quaderni Autismo, articolata nei seguenti numeri monografici della rivista *on line* dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna "*Studi e Documenti*":
 - Quaderni Autismo n. 1 - Suggerimenti didattici per l'osservazione delle modalità percettive in un alunno con autismo - Numero 23, dicembre 2018;
 - Quaderni Autismo n. 2 - Osservazione di un alunno con autismo e definizione della baseline (situazione di partenza) - Numero 25, giugno 2019;
 - Quaderni Autismo n. 3 - Piano Educativo Individualizzato per un alunno con autismo: definizione degli obiettivi operativi - Numero 26, settembre 2019;
 - Quaderni Autismo n. 4 - Sviluppo delle funzioni esecutive e di controllo in allievi con disturbi dello spettro autistico - Numero 27, dicembre 2019;
 - Quaderni Autismo n. 5 - Programmare la transizione alla vita adulta per un adolescente con autismo - Numero 30, settembre 2020;
 - Quaderni Autismo n. 6 - Aspetti della comunicazione e del linguaggio negli allievi con autismo: la comunicazione funzionale - Numero 31, dicembre 2020⁴;

- pubblicazione del libro "*Il Progetto dei 300 giorni. Autismo in adolescenza tra ricerca e sperimentazione*" a cura di Monteverdi A. - Ed. Erickson (2015), ad esito del percorso progettuale sperimentale realizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con la collaborazione della Fondazione Giovanni Agnelli. Tale percorso ha inteso verificare l'efficacia e l'applicabilità di strumenti e di modalità di intervento in ambito scolastico specificamente pensati per potenziare l'autonomia di adolescenti con disturbi dello spettro autistico frequentanti le scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna. La direzione scientifica del progetto ha elaborato un protocollo valutativo e un percorso formativo rivolti agli insegnanti di sostegno partecipanti. Il metodo, gli strumenti e i processi della sperimentazione hanno incontrato il favore di docenti e famiglie e gli obiettivi individuati - grazie all'utilizzo del TTAP, su cui il percorso è stato incentrato - sono stati valutati come molto significativi. Tale progetto rappresenta un modello replicabile in molteplici situazioni e contesti ambientali e consente, inoltre, di conseguire progressi nel miglioramento dell'autonomia degli studenti con disturbi dello spettro autistico al termine del loro percorso formativo dell'obbligo e nella transizione all'età adulta, grazie una più proficua interazione fra insegnanti, educatori, servizi socio-sanitari locali e famiglie;

⁴ I Quaderni Autismo sono scaricabili in modalità *freeware* sia in formato PDF che in formato EPUB dal sito istituzionale www.istruzioneer.gov.it.

- diffusione, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, della guida *"Nuovo Coronavirus. Dieci comportamenti da seguire"* in Comunicazione Aumentativa Alternativa, che costituisce la traduzione del vademecum del Ministero della Salute *"Nuovo Coronavirus. Dieci comportamenti da seguire"* nel linguaggio della Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA);
- diffusione della nota USR E-R del 18 settembre 2020, prot. 16101, avente per oggetto *"ANNO SCOLASTICO 2020/21 E COVID-19. MATERIALI PER LA RIPARTENZA. - 20 - Rientro a scuola degli alunni con disabilità: risorse professionali per docenti"* contenente indicazioni relative alle azioni di osservazione e di inclusione a cura delle istituzioni scolastiche per realizzare la piena accoglienza degli studenti con disabilità.

I Centri Territoriali di Supporto (CTS), istituiti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, oltre a realizzare azioni in tema di dotazione tecnologica e strumentale per gli studenti con disabilità e iniziative di formazione sul tema dell'inclusione scolastica, dall'anno scolastico 2015/2016, come previsto dal Decreto Ministeriale 16 giugno 2015, n. 435⁵, hanno attivato sportelli di consulenza alle scuole sul tema dell'autismo.

Gli Sportelli Autismo⁶, afferenti alle scuole polo per l'inclusione/Centri Territoriali di Supporto - in tutto nove, uno per ciascuna provincia dell'Emilia-Romagna - oltre ad offrire un servizio di consulenza alle istituzioni scolastiche, sono dotati di un sito *web* regionale ed uno per ciascuno dei nove Sportelli provinciali, che rappresentano collettori di buone pratiche ed approfondimenti tematici, e un gruppo di docenti specializzati.

Gli Sportelli Autismo perseguono inoltre le seguenti finalità:

- offrono supporto alle scuole per definizione progetti didattico-educativi e progetti di vita;
- rappresentano un punto di studio e di confronto sulla didattica per gli alunni con disturbo dello spettro autistico;
- costituiscono un punto di informazione e formazione per i docenti.

A seguito della definizione di uno specifico *"Regolamento Sportello Autismo CTS Emilia-Romagna"*, i Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna hanno definito le modalità di accesso al servizio da parte delle istituzioni scolastiche e hanno attivato numerose azioni di formazione su tematiche di interesse comune per l'inclusione, in particolare:

⁵ <https://www.istruzione.it/allegati/2016/DM435.pdf>.

⁶ Per eventuali approfondimenti consultare il seguente link: <http://sportelloautismo.cts.istruzione.it/>.

- progetti di ricerca-azione sull'utilizzo di *tablet* e di applicazioni per la comunicazione e le autonomie;
- elaborazione di progetti di passaggio tra gli gradi scolastici per alunni con disturbo dello spettro autistico;
- attività sulle metodologie e strategie didattiche ed educative;
- analisi e valutazione degli strumenti compensativi più idonei ai singoli casi;
- analisi funzionale del comportamento;
- individuazione di ausili per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Video *Modeling*, somministrazione PEP3 e TTAP.

d) Azioni di formazione e risorse on line

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha promosso numerose iniziative di formazione in collaborazione con Enti ed Associazioni, quali, nello specifico, l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (A.N.G.S.A) di Bologna e i Lions di Bologna.

Si riportano di seguito alcuni riferimenti a materiali e risorse disponibili in rete in tema di inclusione degli alunni con disturbo dello spettro autistico:

- Materiali sulla comunicazione visiva a cura dei Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna: <http://cts.istruzioneer.it/i-materiali/comunicazione-visiva/>;
- Formazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna: ciclo di lezioni sull'insegnamento strutturato per alunni con disabilità intellettiva (con particolare riferimento all'autismo) - Sviluppo capacità fino motorie: https://youtube.com/playlist?list=PLVw4DbVPnEjAXYEB7d1tL_yi-NYmyvJfN
- Formazione Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna: la comunicazione aumentativa e alternativa come supporto alle condizioni di difficoltà comunicative: https://youtu.be/fvudmgl_Qgl
- Formazione Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna: strumenti operativi per affrontare le tematiche dell'autismo: <https://youtu.be/L-twvmUMw2M>
- Pubblicazione traduzione dispensa "Strategie sensoriali per la cura personale": <http://bo.cts.istruzioneer.it/2018/03/15/sportello-autismo-pubblicazione-traduzione-dispensa-strategie-sensoriali-per-la-cura-personale/>.

Altri strumenti e risorse sono disponibili:

- sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, <http://istruzioneer.gov.it>, nelle "Pagine integrazione" (<https://www.istruzioneer.gov.it/bisogni-educativi-speciali/>)

- sul sito degli "Sportelli Autismo" attivi presso le scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto dell'Emilia-Romagna (<http://sportelloautismo.cts.istruzioneer.it/>);
- sui siti dei Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna (<http://cts.istruzioneer.it/>).

e) Realizzazione di azioni di formazione

Nel corrente anno scolastico 2020/2021, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha inoltre realizzato e diffuso, in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Bologna e l'Istituto Comprensivo di Ozzano Emilia (BO), due pubblicazioni in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), dal titolo "*Una giornata avventurosa a scuola*"⁷ e "*La pianta del nonno*"⁸.

Le ragioni che hanno portato alla realizzazione di questi fascicoli, che rappresentano supporti didattici caratterizzati da massima accessibilità, sono da ricercare nella volontà di proporre strumenti per la comunicazione e la diffusione di contenuti, informazioni, storie e racconti, pensati, in particolare, per raggiungere gli studenti con bisogni comunicativi complessi.

In tempo di emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'incertezza e nell'imprevedibilità delle giornate che gli alunni, soprattutto quelli più fragili dal punto di vista delle capacità comunicative, hanno trascorso forzatamente fuori dal contesto scuola, lontani da compagni e da figure adulte di riferimento, si è ritenuto indispensabile predisporre tali strumenti di aiuto pensando proprio a loro e alle loro famiglie.

Per dare conto delle azioni realizzate e presentare i "*Racconti in CAA*", l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha organizzato pertanto un incontro di formazione e informazione in modalità a distanza, svoltosi il 18 marzo 2021⁹, che ha rappresentato occasione di diffusione dei volumi, realizzati anche grazie al prezioso contributo grafico delle illustratrici Lucia Bottazzi e Lara Calzolari, e che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, di clinici, di dirigenti scolastici, di docenti universitari e di insegnanti operanti presso i Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna.

I primi due "*Racconti in CAA: "Una giornata avventurosa a scuola" e "La pianta del nonno"* sono stati distribuiti in formato cartaceo presso gli Uffici di Ambito Territoriale e le scuole sedi dei Centri Territoriali di Supporto dell'Emilia-Romagna,

⁷ <https://drive.google.com/file/d/1weaLRmyORQUtTo7XIXF1Yc0Ef-DRiKkt/view>.

⁸ https://drive.google.com/file/d/1VM4dcPICLWCziHnXUQ2CXU-qr_RhaGzl/view?usp=sharing.

⁹ Riferimenti al link: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/03/01/seminario-il-bisogno-di-comunicare-dalle-emoticon-alla-cao-18-marzo-2021/>; i materiali sono disponibili al seguente link: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/03/24/materiali-seminario-il-bisogno-di-comunicare-dalle-emoticon-alla-cao/>.

mentre in formato digitale sono stati diffusi nella sezione "Pubblicazioni" del sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Una notazione professionale importante per tutti coloro che si dedicano all'integrazione/inclusione degli studenti con disabilità, in particolare per coloro che hanno problematiche connesse all'area del disturbo dello spettro autistico e della comunicazione: si rileva la necessità di contemperare certamente l'aspetto quantitativo (quanti insegnanti, quanto personale educativo, quanti sussidi, etc.) ma la scuola "agita", la scuola "viva" non può dirsi tale senza la scommessa importante di migliorare l'aspetto "qualitativo", che è fatto di metodologie didattiche, di strumenti, di ricerca costante di indagini ed approfondimenti, di produzioni e valorizzazioni del tanto realizzato nella quotidianità scolastica.

È con questo intento che l'Ufficio Scolastico Regionale ha voluto valorizzare produzioni nate spontaneamente dalla voglia di condivisione e di mettersi in gioco dei docenti delle nostre scuole, con particolare riferimento ai docenti operanti presso il Centro Territoriale di Supporto/Scuola polo inclusione di Bologna cui va il più sentito ringraziamento, con l'auspicio di riuscire a valorizzare e socializzare le tanto decantate "buone prassi".

Ancora di più in questo momento complicato dove l'autoreferenzialità, il senso di solitudine, se non di solipsismo, la chiusura umana e relazionale sembrano soverchiarci: è necessario da parte della comunità professionale scolastica non abbattersi ma mantenersi "risolutori di problemi" anche attraverso i piccoli (o grandi a seconda della prospettiva) contributi di ciascun docente e di ciascuno studente.

Con il pensiero di Zygmunt Bauman ricordiamo e ricordiamoci che *"Il fallimento di una relazione è quasi sempre un fallimento di comunicazione"* e la scuola è sostanziata di relazioni, ancora di più e inesorabilmente nei nostri duri tempi.